



COMUNE DI PALERMO

AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE
URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE
Staff Capo Area Amministrativa

Ai Sigg. Dirigenti dell'Area Amministrativa della R.U.I.
Ai Sigg. Dirigenti dell'Area Tecnica della R.U.I.

Prot. n. 718396 del 19.04.2016

Oggetto: Decreto Ministeriale Mef di modifica ai principi contabili, al Piano dei conti integrato e agli schemi di bilancio di previsione e di rendiconto allegati al D. Lgs. n. 118/11 – pubblicato il 30 marzo 2016.

Il 30 marzo 2016, di concerto con il Ministero Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato pubblicato il Decreto Ministeriale del Mef con il quale sono state approvate alcune modifiche ai principi contabili, al *"Piano dei conti integrato"* e agli schemi di bilancio di previsione e di rendiconto allegati al D. Lgs. n. 118/11.

Il Decreto modifica i principi contabili di cui all'Allegato n. 4/2, introducendo alcuni chiarimenti rispetto alle modalità di assunzione degli accertamenti dell'Addizionale Irpef, per il quale si deve far riferimento ai valori già contabilizzati in bilancio negli esercizi precedenti. In particolare, l'accertamento 2015 dovrà essere effettuato per un importo pari all'accertamento 2014 per la medesima Addizionale Irpef, incassato in competenza 2014 e in conto residui nel 2015. Qualora siano variate le aliquote, l'importo da accertare dovrà essere rideterminato prudenzialmente in proporzione alle variazioni predette. In caso di primo anno di istituzione del Tributo, l'accertamento è assunto sulla base di una stima prudenziale da effettuarsi attraverso l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul Portale del *"Federalismo fiscale"*. In ogni caso, l'importo accertato non potrà essere superiore a quello determinato dal simulatore predetto.

L'art. 3 del Decreto apporta integrazioni e modificazioni al *"Piano dei conti economico"* di cui all'Allegato n. 6/2 ed al *"Piano dei conti patrimoniale"* di cui all'Allegato n. 6/3 del Dlgs. n. 118/11.

L'art. 4 e l'art. 5 del Decreto modificano i *"Prospetti dimostrativi degli equilibri di bilancio"* di cui agli schemi di bilancio di previsione e agli schemi di rendiconto della gestione (Allegati n. 9 e n. 10 del Dlgs. n. 118/11). Le modifiche apportate a tali Prospetti hanno la finalità di dare dimostrazione del saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali. I nuovi *"Prospetti dimostrativi degli equilibri di bilancio"* dovranno essere utilizzati dagli Enti a partire dal bilancio di previsione 2017-2019 e dal Rendiconto della gestione 2016.

Viene introdotto, tra gli allegati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, anche un *"Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica"*, che contiene le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, con esclusione degli accantonamenti a *"Fondo crediti di dubbia esigibilità"* ed a *"Fondi spese e rischi futuri"*, che confluiranno nel risultato di amministrazione. La determinazione del saldo dovrà tenere in considerazione il *"Fondo pluriennale vincolato"* di entrata di spesa (al netto della quota da indebitamento), le esclusioni di entrata e di spesa previste dalla norma, nonché gli effetti dei *"Patti nazionali e regionali"* relativi al 2016 e precedenti.

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto, gli Organi deliberativi degli Enti Locali, con variazione di bilancio, dovranno allegare al bilancio di previsione 2016 - 2018, già approvato, il *"Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica"*.

Infine, all'art. 7 è modificato l'Allegato n. 13 del D.Lgs. n. 118/11 *"Elenco dei titoli, tipologie e categorie di entrata"* - prevedendo l'inserimento delle voci *"Entrate da derivati di ammortamento"*.

F.to IL CAPO AREA
Dott. Bohuslav Basile